



SCIENZA
E
RELIGIONE




2

BL240

S36

v. 2



008192



1080014491

EX LIBRIS
HEMETHERII VALVERDE TELLEZ
Episcopi Leonensis

VTR

SCIENZA E RELIGIONE

Studi per i tempi presenti.

L'IDEA DI DIRITTO

E LA

SUA EVOLUZIONE STORICA

DI

CARLO BOUCAUD

DOTTORE IN DIRITTO

ROMA - DESCLÉE, LEFEBVRE

E COMP.¹ EDITORI - 1907

DESCLÉE, LEFEBVRE E C. EDITORI - ROMA
Piazza Grazioli (Palazzo Doria)

SCIENZA E RELIGIONE

STUDI PER I TEMPI PRESENTI

Pubblicazione a Serie di dodici volumetti ciascuna. Ogni volumetto è di pagine 64 in-12. Il prezzo, di L. 0.60.

Abbonamento ad una Serie L. 6 nette. Si pubblica non meno di un volume al mese.

Volumi pubblicati:

- [1] DOM BESSE - Donde vengono i Monaci?
- [2-3] DI VILLERMONT. - Il movimento femminista. (Vol. I e II).
- [4] BRUNETIÈRE. - I motivi di sperare.
- [5] COLOMER. - La Bibbia e le teorie scientifiche.
- [6] PRAT. - La Bibbia e la Storia.
- [7] DUFOURCQ. - La conversione del Mondo pagano al Cristianesimo.
- [8] GODARD. - L'Occultismo contemporaneo.
- [9-10] DE BROGLIE. - Le relazioni tra la Fede e la Ragione. (Vol. I e II).
- [11] BERTRAND. - La Stregoneria.
- [12] NAUDET. - Elementi di Sociologia cattolica.
- [13-14] LE BACHELET. - L'Immacolata Concezione. (Vol. I e II).
- [15] GUYOT. - È necessaria una religione?
- [16] COURBET. - La superiorità del Cristianesimo.
- [17-18] CHAUVIN. - La Bibbia dalle origini ai nostri giorni. (Vol. I e II).
- [19] CHAUVIN. - L'Infanzia del Cristo secondo le tradizioni ebraica e cristiana.
- [20] FONSEGRIVE. - L'attitudine del Cattolico innanzi alla Scienza.
- [21] CALMES. - La formazione dei Vangeli, la questione sinottica e il Vangelo di S. Giovanni.
- [22] BRÉTON. - La Messa.
- [23] VACANDARD. - La Confessione Sacramentale nella Chiesa primitiva.
- [24] RENUCCI. - L'influenza della Religione sull'Arte.
- [25] ALLARD. - L'incendio Neroniano e i primi Cristiani.
- [26] ALLARD. - Le persecuzioni e la critica moderna.
- [27] ERMONI. - Il primato del Vescovo di Roma durante i primi tre secoli della Chiesa.
- [28] ERMONI. - L'Eucaristia nella Chiesa primitiva.
- [29] GERMAIN. - L'influenza di S. Francesco d'Assisi nella civiltà e nelle arti.
- [30] VERDIER. - La rivelazione di fronte alla ragione.
- [31-32] MANNING. - Le ragioni della mia fede. (Vol. I e II).
- [33] H. APPELMANS. - Necessità filosofica dell'esistenza di Dio.
- [34-35] DE BROGLIE. - Le Profezie Messianiche. (Vol. I e II).
- [36] LAGUIER. - Il metodo apologetico dei Padri nei primi tre secoli.

Inviando l'adesione ad una Serie, si prega di unire il relativo importo e di scrivere chiaramente il proprio indirizzo.

43

L'IDEA DI DIRITTO E LA SUA EVOLUZIONE STORICA

BL 240

S36

V. 2

SCIENZA E RELIGIONE

Studi per i tempi presenti.

L'IDEA DI DIRITTO

E LA

SUA EVOLUZIONE STORICA

DI

CARLO BOUCAUD

DOTTORE IN DIRITTO



ROMA - DESCLÉE, LEFEBVRE

E COMP.¹ EDITORI - 1907

44861

DIRITTI RISERVATI

IMPRIMATUR

ALBERTUS LEPIDI O. P.,
P. A. Magister.

IMPRIMATUR


JOSEPHUS CEPPESELLI Patriarcha Constantin.,
Vicesgerens.

FONDO EMETERIO
VALVERDE Y TELLEZ

Tournai - Tip. della Società di S. Giovanni Evangelista.

PREFAZIONE

CORSO DI DIRITTO NATURALE
NELL'ISTITUTO CATTOLICO DI PARIGI

“  A Facoltà di diritto dell'Istituto cattolico di Parigi, ha saputo ridestare lo studio della filosofia del diritto. Uno tra i suoi primi conferenzieri, il signor Carlo Boucaud, vi ha tenuto un corso settimanale e pubblico di diritto naturale. In una Introduzione, formata di tre lezioni, il signor Boucaud si è volto a sviluppare una nozione critica del diritto naturale ed a provare che, invece di trattare del diritto naturale solamente *a priori*, bisognava, unendo il metodo razionale o logico con quello storico e psicologico, giungere al diritto naturale facendo la storia naturale del diritto e portando nello studio il sentimento morale della giustizia. Due lezioni furono poi consacrate alla doppia analisi dialettica e storica dell'*Idea del diritto*, per giunger poi allo studio dei principali diritti dell'uomo, studio che ha occupato cinque lezioni: nelle tre prime, con concetto piuttosto filosofico, si è mostrato come ogni uomo abbia diritto all'espansione del suo *io* ed alla possessione di tutto ciò che egli ha fatto *suo* - al riconoscimento di quali libertà civiche doveva poi condurre la rivendicazione di

008192

questo diritto fondamentale, ed anche a quali abusi sociali l'esercizio egoistico di quelle libertà minacciava di condurre; - nelle due ultime, di concetto più particolarmente storico, si è trattata l'evoluzione giuridica nella quale i diritti dell'uomo, in quanto uomo, si sono progressivamente svolti. Infine tre lezioni sono state consacrate ai diritti dello Stato, alle garanzie civicamente necessarie affinché questo non oltrepassi il limite dei suoi diritti, e ad uno studio sulla conciliazione tra i diritti dello Stato e quelli della Chiesa.

« Questa specie di trilogia (*l'Idea del diritto, I diritti dell'uomo, I diritti dello Stato*) è stata ideata seguendo tanto le idee del positivismo scientifico, quanto quelle della logica razionale, della solidarietà sociale, del liberalismo civico e dell'apologetica cristiana. Si è voluto così contribuire a servire la causa degli Istituti cattolici, il cui scopo principale è di dimostrare apologeticamente la compatibilità dello spirito scientifico con quello cattolico, e, più specialmente ancora, quella delle Facoltà cattoliche *di diritto*, la cui ragione d'essere consiste soprattutto nel mettere in evidenza l'importanza del Cattolicesimo per il progresso giuridico e sociale » (1).

Noi abbiamo già tratto da questo corso la materia del nostro precedente libro *Qu'est-ce que le Droit Naturel?* e oggi ne togliamo un altro, appunto sopra *L'idea del diritto e la sua evoluzione storica*. A dire il vero questo soggetto, per esser trattato a fondo, richiederebbe le dimensioni di un grosso libro o anche di parecchi grossi libri, ed un'analisi minuziosamente critica delle varie filosofie del diritto che si sono succedute.

Ma non è questa « filosofia comparata » del di-

ritto che si troverà in questo opuscolo. Vi si potrà trovare solamente e, speriamo, utilmente, quel che è necessario per comprendere l'interesse speculativo che l'idea del diritto presenta, e per accorgersi che il diritto è, più che un'idea, *una vita*. In misura secreta, ma grande, dipende da ciascuno di noi di contribuire generosamente allo sviluppo sociale di questa vita, oppure di abbandonarla vilmente ad un lento annientamento.

(1) *Revue de l'Institut Catholique de Paris*, aprile 1906, pagg. 178 e 179.